



ASSOARMIERI e MINISTERO DELL'INTERNO

**Incontro sulla tracciabilità delle polveri
a chiarimento della Circolare avente ad oggetto:
Identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile –
Indicazioni operative e gestione delle scorte
(Protocollo – 557/PAS/U/004997 data 1/4/2015)**

Sono stati raggiunti i seguenti punti d'intesa sulla base dell'inventario dalla data del 5 aprile 2015 in avanti.

I fornitori di polveri saranno obbligati a fornire i codici nelle indicazioni prospettate.

Le Armerie potranno, per le confezioni prive di Codice Univoco (personalizzato con il proprio codice progressivo):

1. Chiedere i codici univoci per tutte le confezioni mancanti, da applicare sulle stesse, andando a sostituire i codici personalizzati e facendolo presente, tramite comunicazione, al proprio Commissariato;

2. Rispedire le confezioni prive di codice univoco per la sostituzione o per l'inserimento, da parte del fornitore, del codice stesso.

Qualsiasi opzione scelta va fatta inviando la copia dell'inventario ai fabbricanti/distributori, che potranno verificare l'esattezza della quantità dei codici richiesta.

Naturalmente, se le confezioni prive di codice sono di importatori/fabbricanti diversi, la richiesta andrà fatta a tutti gli interessati in base ai prodotti acquistati.

Per la quantità dei prodotti movimentati, ovviamente, fa fede l'inventario del 5 aprile, che andrà a giustificare queste movimentazioni che il Ministero ha autorizzato con tempi rapidi.

Milano/Roma, 14 aprile 2015